



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MAREMMA ETRUSCA

Via G.Garibaldi, 7 – 01016 TARQUINIA - Cod. Fis. 80004810562 - Tel. 0766/856019 – Fax 0766/855290

WEB: www.bonificamaremmaetrusca.it - P.E.C.: maremma.etrusca@pec.it

Interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale ed idraulica della Diga sul T. Timone in loc. Madonna delle Mosse in Comune di Canino (VT) - **Interventi nell'ambito del "Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020, Interventi Dighe ai sensi della Delibera CIPE 54/2016"**

(Accordo prot. n. 24079/RU del 26/10/2017)

CAPITOLATO D'ONERI

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA DELLA DIGA E DELLE OPERE ACCESSORIE PRESSO LA DIGA SUL T. TIMONE IN LOC. MADONNA DELLE MOSSE IN COMUNE DI CANINO (VT)

INDICE

Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI.....	3
Art. 2. AMMINISTRAZIONE.....	3
Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO.....	4
Art. 5. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO	4
Art. 6. ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO DEFINITIVO, AL PROGETTO ESECUTIVO ED ALLA RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA DELLA DIGA E OPERE ACCESSORIE	5
Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO.....	7
Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE.....	7
Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI.....	8
Art. 10. DURATA DEI SERVIZI	11
Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI	11
Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO	12
Art. 13. PROROGA.....	13
Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI.....	14
Art. 15. GARANZIE DEFINITIVE	15
Art. 16. POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE.....	16
Art. 17. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.....	16

Art. 18. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI.....	17
Art. 19. PROPRIETÀ DEL PROGETTO	17
Art. 20. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO	17
Art. 21. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI.....	19
Art. 22. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	20
Art. 23. RISOLUZIONE E RECESSO	20
Art. 24. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	22
Art. 25. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL’AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	22
Art. 26. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	24

Art. 1. CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

Il presente Capitolato d'oneri stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché le clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione e il soggetto esecutore, in relazione alle caratteristiche del servizio richiesto.

Ai fini del presente capitolato d'oneri, del disciplinare di gara e del relativo bando si intende:

Codice:	il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
Regolamento:	il D.P.R. n. 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni per le sole parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del Codice.
Amministrazione:	Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca
Capitolato:	il presente Capitolato d'Oneri
RUP:	Responsabile Unico del Procedimento
Progetto definitivo:	Progetto definitivo di cui all'art. 23 c.3 del Codice
Progetto esecutivo:	Progetto esecutivo di cui all'art. 23 c.3 del Codice
Aggiudicatario:	Operatore economico esterno all'Amministrazione risultato aggiudicatario della procedura di gara.

Art. 2. AMMINISTRAZIONE

Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca, Via G. Garibaldi, 7 – 01016 Tarquinia (VT) - CF 80004810562

Art. 3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (d.lgs. 81/2008) e rivalutazione della vulnerabilità sismica nell'ambito degli "Interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza strutturale ed idraulica della Diga sul T. Timone in loc. Madonna delle Mosse in Comune di Canino (VT)".

Art. 4. CLASSI E CATEGORIE DELL'INTERVENTO

Al fine dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara, si è proceduto a suddividere le categorie d'opera nella sotto riportata tabella:

CATEGORIE D'OPERA	Codice Opera	L. 143/49 Classi e categorie	Importo di riferimento(€)
Edilizia	E.01	I/a I/b	€ 290.000,00
Idraulica	D.05	-	€ 429.000,00
Strutture	S.03	I/g	€ 62.000,00
Impianti	IA.02	III/b	€ 81.300,00
Impianti	IB.07	II/c	€ 170.000,00
Paesaggio, Ambiente, Naturalizzazione, Agroalimentare, Zootecnica, Ruralità, Foreste	P.03	-	€ 150.000,00
Infrastrutture per la mobilità	V.01	VI/a	€ 55.000,00

Art. 5. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

L'importo del servizio (al netto di contributo CNPAIA 4%, spese che verranno riconosciute nella misura del 20% ed IVA 22%) è stato valutato secondo quanto previsto dal DM 17/2016. Il corrispettivo del servizio calcolato adottando i criteri stabiliti dal DM 17/06/2016 e risulta così suddiviso:

Tab – 1 - RIEPILOGO PRESTAZIONI PROGETTAZIONE (di cui al DM 17/06/2016)		
<i>a</i>	<i>Progettazione Definitiva, Esecutiva e Coord. Sicurezza Progettazione</i>	<i>97.367,97</i>
<i>b</i>	<i>Rivalutazione sicurezza sismica della diga e delle opere accessorie</i>	<i>99.600,00</i>
	SOMMANO PRESTAZIONE al netto di CNPAIA, spese ed IVA	196.967,97

L'importo definito in sede di gara, risultante dal ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo di euro **196.967,97.**, deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dalla normativa vigente e dal presente Capitolato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/2008 così come novellato dal D.Lgs. 106/2009, si attesta che i costi di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza del presente appalto sono pari a 0 (zero) euro, trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Art. 6. ATTIVITÀ RELATIVE AL PROGETTO DEFINITIVO, AL PROGETTO ESECUTIVO ED ALLA RIVALUTAZIONE DELLA SICUREZZA SISMICA

Le prestazioni oggetto di incarico dovranno essere svolte secondo le indicazioni minime contenute nel presente Capitolato e nel DLgs. 50/2016.

- a) Il progetto definitivo** dovrà essere redatto, ai sensi dell'art 23 c. 3 del Codice.
- b) Il progetto esecutivo** dovrà essere redatto, ai sensi dell'art 23 c. 3 del Codice.
- c) La Rivalutazione della sicurezza sismica della Diga e delle opere accessorie** dovrà essere eseguita ai sensi delle:
 - D.M. 17.01.2018 (NTC18) ;
 - D.M. 26.06.2014 (NTD14);
 - “ Istruzioni per l'applicazione della normativa tecnica di cui al D.M. 26.06.2014 (NTD14) e al D.M. 17.01.2018 (NTC18) . Verifiche Sismiche delle grandi dighe, degli scarichi e delle opere complementari e accessorie “ del M.II.TT. – Dip. Infrastrutture – Dir. Gen. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche;
- d) Relazione geotecnica sulle condizioni di impermeabilità del nucleo dello sbarramento** con vaso alla quota di massima regolazione, pari alla soglia fissa dello scarico di superficie ed alla corrispondente quota di massimo vaso e su eventuali interventi necessari sul nucleo impermeabile, tenendo conto delle indagini già eseguite dal Consorzio sul nucleo dello sbarramento e delle ulteriori eventuali indagini richieste dall'aggiudicatario e finalizzate ad effettuare la rivalutazione sismica dello sbarramento.

Detta relazione, espressamente richiesta dalla Direzione Centrale per le Dighe costituisce un utile orientamento per le operazioni di collaudo funzionale della

Diga, mutate in conseguenza della necessaria rimozione delle paratoie mobili degli scarichi di superficie per adeguamento normativo.

I progetti dovranno comunque essere redatti nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in particolare:

a. **Il progetto definitivo** dovrà:

- individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità;
- contenere, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni,
- quantificare definitivamente il limite di spesa per la realizzazione dell'opera e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, dei prezzi predisposti dalle regione Lazio.

b. **Il progetto esecutivo**, redatto in conformità al progetto definitivo, dovrà:

- determinare in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo;
- essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento si identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo;
- essere corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Si rammenta che le relazioni specialistiche e le relative tavole grafiche esplicative (es. relazione geologica) devono essere sottoscritte da professionisti in possesso dei necessari requisiti tecnico-professionali, definiti dalle specifiche normative di settore.

c. **la rivalutazione della sicurezza sismica della Diga e delle opere accessorie** , dovrà riguardare sia lo sbarramento che le opere accessorie principali e più specificatamente:

- Il corpo in calcestruzzo armato ospitante le sovrastrutture relative alla movimentazione dei panconi dello scarico di fondo, le strutture degli

scarichi di superficie e dello scarico di fondo e il locale ospitante la derivazione irrigua;

- Un piccolo fabbricato adibito a cabina elettrica e ricovero del gruppo elettrogeno di riserva.

Restano escluse la palazzina adibita ad uffici ed abitazione del custode, già valutata con precedente intervento, ed un ulteriore piccolo manufatto in calcestruzzo armato disattivato.

L'aggiudicatario, esaminata tutta la documentazione messa a disposizione, richiede entro il termine di 10 gg. dalla stipula del contratto tutti gli eventuali ulteriori saggi e le prove strumentali che ritiene necessarie per l'espletamento di detto studio.

Il Consorzio provvede con separato affidamento ad effettuare gli esami richiesti ed a metterle tempestivamente a disposizione del tecnico.

Il tempo necessario per la consegna al tecnico delle risultanze delle prove e verifiche dallo stesso richieste verrà detratto ai fini del termine di consegna degli elaborati finali contenenti:

1. Relazione sulla valutazione della vulnerabilità sismica delle opere;
2. Proposta tecnico-economica degli interventi eventualmente ritenuti necessari per adeguare le opere alla normativa sismica vigente.

Art. 7. CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

In ogni caso, i parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal Codice, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI.

Tutti i file, sia quelli riguardanti le relazioni, che le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate, in forma cartacea, su supporto magnetico - ottico, nei formati editabili compatibili con i software in uso degli uffici, ed in formato di stampa pdf.

Art. 8. ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede dell'Amministrazione, appositamente convocate dal RUP stesso.

A tali riunioni dovranno prendere parte il RUP ed il Progettista. Di tali riunioni potranno essere redatti appositi verbali, sottoscritti dalle parti.

L'Aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse.

La partecipazione a tale riunioni non solleva in alcun modo l'Aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione, svolta ai sensi della normativa vigente dall'organismo d'ispezione scelto dall'amministrazione per la verifica progettuale, ai sensi dell'art. 26 del Codice.

La documentazione progettuale verrà sottoposta, all'attività di verifica, ai sensi dell'art. 26 del Codice. Restano a carico dell'Aggiudicatario, senza nessun onere per l'amministrazione, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di svolgere l'attività di cui al punto precedente in progress con l'evoluzione dei due stadi di progettazione; pertanto, l'Aggiudicatario dovrà rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo d'ispezione che svolgerà tale compito, secondo le modalità che verranno stabilite, anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per l'Amministrazione.

Art. 9. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

L'Aggiudicatario deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni di cui al precedente articolo.

Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, oltre quelle definite dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto eventualmente risultante dall'offerta tecnica dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario può avvalersi di propri collaboratori; in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'Aggiudicatario, e costui ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato, saranno regolate

mediante intese dirette ed esclusive tra l'Aggiudicatario e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'Aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario.

In merito alle prestazioni di progettazione si precisa che:

- a) Il gruppo di lavoro che presta i servizi d'ingegneria di cui all'art.3 del presente Capitolato deve possedere, nel suo complesso, competenze in materia di strutture, impianti elettrici e meccanici a fluido, efficientamento energetico, geologia e idrogeologia, geotecnica, impianti antincendio, ambiente, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente alle tipologie di opere da realizzare.
- b) Tutti i professionisti personalmente responsabili devono essere iscritti all'albo professionale di pertinenza relativamente all'attività progettuale che svolgeranno. Il tecnico che svolge il ruolo di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione deve essere in possesso degli specifici requisiti tecnico-professionali di cui all'art.98 del D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm. e ii.
- c) Il progetto deve soddisfare le eventuali prescrizioni degli Enti competenti coinvolti nell'iter autorizzativo propedeutico alla realizzazione delle opere ed ottenere le relative autorizzazioni. Eventuali prescrizioni o condizioni imposte in occasione dei procedimenti e sub-procedimenti, volti all'approvazione dei progetti, devono essere obbligatoriamente ottemperate dal progettista, a sua cura e spese, senza oneri per l'Amministrazione. In caso di mancato adeguamento nei termini prescritti dall'invito ad adeguarsi, si procede alla risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 108 del Codice. In tal caso, nulla è dovuto all'Aggiudicatario per le spese sostenute per la fase progettuale in merito alla quale sono state apposte prescrizioni.
- d) Nell'ottica di realizzare un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione, la progettazione deve essere rivolta a principi di sostenibilità ambientale nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione

dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili, e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali, ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

- e) La progettazione oggetto del presente Capitolato si articola, secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici e dovrà assicurare:
- il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
 - la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
 - la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
 - il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
 - il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
 - la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
 - la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche, attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici, quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
 - la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- f) i progetti dovranno privilegiare, ove possibile, tecniche di ingegneria naturalistica.
- g) i progetti dovranno essere redatti secondo criteri diretti a salvaguardare le opere nella fase di costruzione e in quella di esercizio, gli utenti nella fase di esercizio, nonché la popolazione delle zone interessate dai fattori di rischio per la sicurezza e la salute.
- h) Il progetto definitivo dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per permettere all'Amministrazione di richiedere l'indizione della Conferenza dei Servizi e consentirne la successiva chiusura con esito positivo.
- i) i progetti dovranno essere trasmessi in 4 (quattro) copie cartacee, debitamente sottoscritte, ed una su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre che ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff) tale scansione potrà essere sostituita con la consegna dei file firmati digitalmente. Ci si riserva di

chiedere ulteriori copie, eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri.

- j) L'Aggiudicatario, si impegna a produrre, senza richiedere ulteriori costi, tutti gli stralci dei progetti richiesti da Enti che, a vario titolo, ne faranno domanda.
- k) L'Aggiudicatario, inoltre, su richiesta e indicazioni del RUP, dovrà fornire eventuali presentazioni del progetto, o di parti di esso, in formato Microsoft Power Point, ed illustrarle in occasione di momenti di confronto con le amministrazioni interessate dalla realizzazione dell'opera.

Resta a completo carico dell'Aggiudicatario ogni onere strumentale, organizzativo, consultivo e quant'altro necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo organicamente esterno e indipendente dall'organizzazione dell'Amministrazione.

Art. 10. DURATA DEI SERVIZI

Con riferimento alle prestazioni di cui al presente capitolato, il termine per lo svolgimento dell'attività è come di seguito stabilito:

- a) il **Progetto definitivo** comprensivo dell'aggiornamento alle prime indicazioni per la sicurezza dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro **60 (sessanta)** giorni naturali e consecutivi dalla firma del contratto, fatta salva la riduzione temporale per la prestazione offerta in fase di gara.
- b) il **Progetto esecutivo** dovrà essere consegnato all'Amministrazione entro **40 (quaranta)** giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione del RUP dell'avvenuta chiusura con esito positivo della conferenza dei servizi e dell'approvazione CTA con le eventuali prescrizioni, fatta salva la riduzione temporale per la prestazione offerta in fase di gara.
- c) La **rivalutazione della sicurezza sismica** dello sbarramento e delle opere accessorie principali dovrà essere completata entro il termine previsto per la redazione del progetto definitivo, aumentato del tempo necessario per la consegna da parte del Consorzio delle prove strumentali delle strutture da valutare che dovranno essere esplicitate dall'aggiudicatario entro il termine di 10 gg. dalla stipula del contratto.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato si intenderanno concluse con l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'amministrazione, la chiusura della verifica progettuale ai sensi dell'art. 26 del Codice con esito positivo, la chiusura della conferenza dei servizi e con la valutazione della vulnerabilità sismica.

Art. 11. COMPENSO PROFESSIONALE - INCLUSIONI ED ESCLUSIONI

Il corrispettivo dell'appalto ammonta a € 196.967,97 al netto di contributo CNPAIA 4%, spese che verranno riconosciute nella misura del 20% ed IVA 22%.

Il corrispettivo definitivo verrà fissato all'aggiudicazione dell'appalto, in seguito al ribasso formulato in sede di gara.

Nel corrispettivo dell'Affidatario sono compresi:

- tutte le modifiche progettuali necessarie per risolvere le osservazioni e le prescrizioni richieste a vario titolo dagli enti autorizzativi anche all'interno della Conferenza dei servizi.
- i necessari contatti da tenersi in collaborazione con gli Enti, Organi ed Uffici locali;
- l'uso di attrezzature varie e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti, consulenti esterni o studi tecnici di cui l'Aggiudicatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico;
- il supporto all'amministrazione per la redazione della documentazione necessaria per l'indizione della conferenza dei servizi e di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente sul progetto definitivo
- n° 4 (quattro) copie cartacee debitamente sottoscritte dei progetti, oltre una copia su supporto informatico (DVD), in formato modificabile e in pdf, oltre ad una scansione degli elaborati firmati (pdf o tiff). *(ci si riserva di chiedere ulteriori copie eventualmente resesi necessarie, anche al fine di ottenere i prescritti pareri).*

Art. 12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo il ricevimento di specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione, e verranno liquidate solo dopo la verifica della regolarità contributiva e assicurativa dell'Aggiudicatario.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di progettazione definitiva ed esecutiva, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

a) Pagamento in acconto:

- i. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto a, previsto per la fase progettuale dell'intervento e del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto b, previsto per la valutazione della vulnerabilità sismica, depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata al momento della consegna al RUP del progetto definitivo, previa comunicazione scritta del RUP;
- ii. pagamento in acconto del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto a, previsto per la fase progettuale dell'intervento e del 30% (trenta per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto b, previsto per la valutazione della vulnerabilità sismica, depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata al momento della chiusura con esito positivo della conferenza dei servizi sul progetto definitivo, previa comunicazione scritta del RUP;
- iii. pagamento in acconto del 20% (venti per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto a, previsto per la fase progettuale dell'intervento e del 20% (venti per cento) del corrispettivo di cui all'art.5, Tab – 1 - punto b, previsto per la valutazione della vulnerabilità sismica depurato dello sconto offerto in sede di gara, - entro 60 (sessanta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata al momento della consegna al RUP del progetto esecutivo e chiusura con esito positivo della verifica progettuale di cui all'articolo 8 del presente Capitolato, previa comunicazione scritta del RUP;

b) Pagamento a saldo

Il pagamento del saldo del corrispettivo offerto in sede di gara, avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere inviata **a conclusione di tutte le attività di cui al presente capitolato**, previa comunicazione scritta del RUP (le prestazioni oggetto del presente capitolato si intenderanno concluse con l'approvazione del progetto esecutivo da parte dell'amministrazione, con la chiusura della verifica progettuale ai sensi dell'art. 26 del Codice con esito positivo e con la completa redazione della rivalutazione della sicurezza sismica dello sbarramento e delle opere accessorie della diga).

Art. 13. PROROGA

Non saranno ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle singole prestazioni professionali di cui all'art. 10 del presente Capitolato, se non nell'eventualità di sospensione dell'espletamento dell'incarico, oggetto del presente Capitolato, disposta dall'Amministrazione.

La sospensione delle attività dell'Aggiudicatario potrà essere disposta dalla Amministrazione, al presentarsi di particolari eventi interni all'Amministrazione e non imputabili a ritardi e/o negligenze da parte dell'Aggiudicatario, in qualsiasi momento, tempestivamente comunicata mediante e-mail o PEC.

Nel caso in cui l'Amministrazione riconosca all'Aggiudicatario, per particolari situazioni e problematiche non imputabili a negligenze o ritardi da parte dello stesso, un maggiore tempo per l'esecuzione delle prestazioni, questo comporterà un nuovo termine di ultimazione che va contrattualmente a sostituire quello precedentemente stabilito.

In conseguenza della novazione del termine contrattuale di ultimazione del servizio, e stante la consensualità di tale prolungamento, l'Aggiudicatario non può avanzare pretese per particolari indennizzi, né l'Amministrazione può applicare le penali per il ritardo.

Art. 14. PENALI RELATIVE ALLE PRESTAZIONI

L'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno, all'applicazione delle seguenti penali, qualora le inadempienze dipendano da cause imputabili all'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli, secondo i termini indicati all'art. 10 del presente Capitolato, sarà soggetto ad una penale pari all'1‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesima di richiedere il maggior danno.

Il RUP provvederà a contestare il ritardato adempimento all'Aggiudicatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi

all'Amministrazione entro 5 (cinque) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità del ritardo all'Aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'Aggiudicatario.

Art. 15. GARANZIE DEFINITIVE

Garanzia definitiva

Prima della stipula del Contratto l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del Codice, pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del Codice. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

L'affidatario è avvertito con semplice Raccomandata con A.R., ovvero con Posta Elettronica Certificata (PEC).

Su richiesta dell'Amministrazione, l'Affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e l'Affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'Affidatario.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

Art. 16. POLIZZA DI RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

L'Affidatario dovrà essere munito, a far data dall'approvazione del progetto definitivo, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'Affidatario.

La garanzia è prestata per un massimale pari a € 500.000. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera l'Amministrazione dal pagamento del corrispettivo.

Art. 17. RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario risponderà personalmente nei confronti dell'Amministrazione per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base

alla richieste dell'Amministrazione, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

L' Affidatario è responsabile dei danni arrecati alla Amministrazione, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere, e di chiunque esso debba rispondere nell' esecuzione dell'incarico.

Art. 18. SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'Aggiudicatario. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto nei confronti del subappaltatore.

È facoltà dell'Aggiudicatario, con onere a proprio carico, di rivolgersi a consulenti di sua fiducia per la stampa e l'impaginazione di eventuali ulteriori copie, oltre quelle già indicate nel presente capitolato e necessarie per la presentazione agli enti.

L' Amministrazione resterà comunque estranea, sotto qualsiasi profilo, a qualunque accordo o rapporto stabilito ed intercorso tra l'Aggiudicatario ed i consulenti da questo incaricati per la stampa e l'impaginazione.

Art. 19. PROPRIETÀ DEL PROGETTO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Art. 20. NORME FINALI - LEGGI E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

L'articolato normativo di riferimento di cui al presente Capitolato è il seguente:

- D.M. 17.01.2018: Nuove Norme tecniche per le costruzioni;

- Circ. Consiglio Superiore LL.PP. del 31 marzo 2018, n. 3187: prime indicazioni per l'applicazione del nuovo D.M. 17.01.2018 ;
- UNI-ENV Eurocodice 2: Progettazione delle strutture in calcestruzzo;
- UNI-ENV Eurocodice 8: Progettazione di strutture in zona sismica

- Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche (Legge 2.2.74, D.M. 3.3.1975 e D.M. 21.1.1981)
- Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, e strutture metalliche (Legge 5.11.71, n. 1086)
- Impianti elettrici
 - Norma CEI 64-8
 - Norma CEI 64-8 /7
- Quadri elettrici
 - EN 61439-1 (CEI 17-113) " Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 1: Regole generali"
 - EN 61439-2 (CEI 17-114), " Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT) - Parte 2: Quadri di potenza "
- Trasformatori
 - CEI EN 61558-1 (CEI 96-3) - Sicurezza dei trasformatori, delle unità di alimentazione e similari
 - CEI EN 61558-2 - Sicurezza dei trasformatori, delle unità di alimentazione e similari
- Onde convogliate
 - Norma CEI 13-20
 - Norme EN50065-1 , EN50178
 - Protocollo LonWorks
 - ISO 14908-1-2-3-4
 - CENELEC EN50065-1 -CENELEC prEN50561-1
- Gruppi elettrogeni
 - Direttiva 89/392/CEE, 91/368, 93/44, 93/68 "Macchine"
 - Direttiva 2004/108/CE e 89/336/CEE "Compatibilità elettromagnetica" (EMC)
 - Direttiva 73/23/CEE "Bassa tensione" (LVD)
 - Normativa internazionale ISO 8528
 - D.P.R. 151/2011 e s.m.i. (Prevenzione incendi)
- Illuminazione
 - Norma UNI 10819
 - UNI 10671 apparecchi di illuminazione
 - Norma CEI 70-1 (Norma italiana che corrisponde alla EN 60529)
 - Norma di riferimento CEI 70-3 (corrispondente alla EN 50102)
 - Norma UNI EN 12464-1
 - Norma UNI EN 12464-2
 - Guida CEI 64-19:2014-2
 - Norma CEI 64/7
 - D. L.vo 81/2008 e s.m.i.

- D.L. 21 giugno 2013, n. 69 - Art. 41-bis (Ulteriori disposizioni in materia di terre e rocce da scavo).)
- Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.. Norme in materia ambientale
- Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161. Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo
- Decreto 30 giugno 2004 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio emanato in attuazione dell'articolo 40 del D.Lgs 152/99.
- Linee Guida Redazione Progetto Gestione Dighe elaborate dall'istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (I.S.P.R.A.)
- Decreto del 26 giugno 2014 . Norme tecniche per la progettazione e la costruzione degli sbarramenti di ritenuta (dighe e traverse)
- M.II.TT. – Dip. Infrastrutture – Dir. Gen. Dighe e Infrastrutture idriche ed elettriche. Istruzioni per l'applicazione della normativa tecnica di cui al D.M. 26.06.2014 (NTD14) e al D.M. 17.01.2018 (NTC18) . Verifiche Sismiche delle grandi dighe, degli scarichi e delle opere complementari e accessorie.

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente Capitolato, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

Art. 21. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

L'Aggiudicatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per realizzare l'oggetto dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dall'Amministrazione o che derivasse dall'esecuzione delle opere progettate.

Detto impegno si estende a qualsiasi cambiamento o proposta di cambiamento, sempre inerente all'incarico, o a qualsiasi dato o elaborato, oppure a qualsiasi disegno o mappa o piano forniti dall'Amministrazione, o che siano stati preparati dall'Aggiudicatario per essere impiegati dall'Amministrazione.

Quanto sopra, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Amministrazione, avrà validità fino a quando tali informazioni non siano di dominio pubblico.

L'Aggiudicatario potrà citare nelle proprie referenze e nel proprio curriculum il servizio svolto per l'Amministrazione, eventualmente illustrandolo con disegni, purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza del presente articolo.

Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Art. 22. ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

Il presente Capitolato diverrà esecutivo all'atto della sottoscrizione.

Art. 23. RISOLUZIONE E RECESSO

Risoluzione

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere l'Appalto, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- a) violazione degli obblighi previsti dal codice di comportamento dei dipendenti consortili adottato dalla stazione appaltante con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 184 del 29/01/2015 pubblicato sul sito internet della stazione appaltante nella sezione amministrazione trasparente;
- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- c) intervenuta mancanza, nei confronti dell'Affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni;
- d) cessione, da parte dell'Affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell' Affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell' Affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- i) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- j) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 108, comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti

dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice.

La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all' Affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dall'Amministrazione si fa luogo, in contraddittorio fra il RUP e l'Affidatario o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dell'attività di progettazione svolta, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali fra gli elaborati prodotti da suddetta attività debbano essere mantenuti a disposizione dell'Amministrazione per l'eventuale riutilizzo, e alla determinazione del relativo costo.

La consegna degli elaborati dovrà essere opportunamente documentata e sottoscritta dal RUP.

Avvenuta la consegna degli elaborati, si darà corso alla compilazione dell'ultima situazione delle attività, al fine di procedere al conto finale di liquidazione.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall' Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del Codice.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il

risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell’Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell’Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l’art. 108 del codice.

Recesso

L’Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall’articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l’incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l’Affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest’ultimo.

L’esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all’appaltatore, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna gli elaborati e verifica la regolarità degli stessi.

All’Affidatario verrà in tale caso corrisposto, al massimo entro 90 giorni dalla consegna degli elaborati, quanto previsto per le prestazioni a quel momento effettivamente eseguite, salvo che la progettazione fosse invece respinta per difetto nello studio o inattendibilità tecnico-economica. In tal caso all’Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese.

Art. 24. RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie dipendenti dal presente appalto dovranno, se possibile, essere risolte in via amministrativa attraverso l’intervento del RUP, nel termine di 40 giorni dalla data in cui ne sia stata fatta richiesta.

Qualora non si raggiunga l’accordo fra le parti, sarà competente a dirimere le controversie l’Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro di competenza è quello di Civitavecchia. E’ in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Art. 25. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

Pertanto l'Affidatario e tutti i sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi di progettazione oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

L'Affidatario è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

E' inoltre previsto che:

a) i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva all'espletamento dell'incarico;

b) i pagamenti in favore di Enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 500 euro, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di contante e l'obbligo di documentazione della spesa;

c) Ove per il pagamento di spese estranee all'incarico sia necessario il ricorso a somme provenienti dal conto corrente dedicato queste ultime possono essere successivamente reintegrate mediante bonifico bancario o postale.

Art. 26. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico dell'Affidatario senza diritto di rivalsa:

-le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;

-le spese contrattuali;

-le spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;

-le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.

Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione dell'incarico.

Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.